



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO FERMO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2017

Egregi Consiglieri,

il Budget annuale per l'esercizio 2017 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato da questo Consiglio Direttivo del Sodalizio nella seduta del 22/10/2009 ed al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il quadriennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27.10.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Ciò premesso, il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il Budget annuale si compone del Budget Economico, del Budget degli investimenti/dismissioni, del Budget di Tesoreria e delle Relazioni allegate.

Il **Budget economico**, che recepisce gli schemi propri del conto economico contenuti nell'art. 2425 del c.c., si presenta in una forma espositiva scalare e con una classificazione dei costi per natura. Esso rappresenta le operazioni di gestione ed il risultato economico attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato il risultato medesimo, evidenziandone i risultati intermedi nella suddivisione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Il **Budget degli investimenti** indica le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie che si prevede di effettuare nell'esercizio di riferimento.

Il **Budget di tesoreria** contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014, la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

In relazione ai criteri seguiti per la formulazione delle previsioni economiche contenute nel Budget, si precisa che le stesse sono state elaborate sulla base di un esame degli andamenti degli esercizi 2014 e 2015, dei dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre e della previsione dei trend gestionali ed operativi dell'esercizio 2017.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo del Budget Economico:

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	575.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	550.700
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	24.400
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	500
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDNARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.900
Imposte sul reddito	5.000
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	19.900

Tab. 1

Preliminarmente, si sottolinea che è stata adottata una stima prudentiale dei ricavi dalla quale consegue la previsione di un minor utile d'esercizio rispetto al 2016 di € 5.300. Il peggioramento della gestione caratteristica rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente (- € 5.300) è ascrivibile alla riduzione prudentiale degli introiti derivanti dall'attività associativa e dai proventi per pubblicità. Le iniziative già avviate nel corso del 2016 e quelle che verranno adottate nel 2017 sono tutte tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate, seppure in un contesto economico generale e di settore particolarmente colpito dalla crisi economica che, realisticamente e cautelativamente, rende, in tale sede, difficile l'individuazione di margini e proventi diversi ed ulteriori. Inoltre, anche nel 2017 si continuerà a perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Si procede ora con l'analisi dei valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo R.A.C. troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di

servizi tra cui quote sociali, proventi per pubblicità, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI VALORI BOLLATI	€ 100
QUOTE SOCIALI	€ 340.000
PROVENTI PER UFFICIO ASSISTENZA AUTOM.	€ 38.000
PROVENTI PER PUBBLICITA'	€ 5.000
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	€ 70.000
TOTALE	€ 453.100

Si prevede una riduzione in tale voce di ricavo rispetto alle stime definitive 2016 (- € 25.000). Tale scostamento è dovuto principalmente ad una contrazione delle quote sociali rispetto al precedente esercizio (- € 10.000) in linea con i dati registrati nell'esercizio corrente ed il trend a livello nazionale e locale e ad una diminuzione dei proventi per pubblicità (- € 15.000).

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni e canone marchio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 5.000
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	€ 4.000
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	€ 18.000
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 95.000
TOTALE	€ 122.000

Lo scostamento previsto rispetto al corrente esercizio è ascrivibile prevalentemente alla riduzione delle provvigioni Sara (- € 5.000) in linea con gli andamenti registrati nelle ultime due annualità e tenendo conto del momento di crisi generalizzata che si sta attraversando e che si traduce spesso in operazioni di c.d. "stariffazione" delle polizze, comportando conseguentemente una diminuzione dei relativi corrispettivi per l'AC.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale che viene previsto in linea con la spesa sostenuta nell'ultimo esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 2.000
MATERIALE DI CONSUMO	€ 0
MATERIALE EDITORIALE	€ 100
TOTALE	€ 2.100

Non si rilevano particolari scostamenti rispetto alle previsioni definitive 2016.

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti, all'interno troviamo tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi. Al riguardo, non sono previsti grandi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.550
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 20.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 1.500
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 30.000
PUBBL.ATT.TA' ISTITUZIONALI	€ 500
CORSI EDUCAZIONE STRADALE	€ 0
SPESE PER I LOCALI (PULIZIE - VIGILANZA)	€ 6.000
FORNITURA ACQUA	€ 1.000
ENERGIA ELETTRICA	€ 5.000
SPESE TELEFONICHE	€ 3.000
SPESE TELEFONICHE RETE MOBILE	€ 1.000
SERVIZI DI RETE	€ 4.500
SERVIZI INFORMATICI PROF.LI ED ELAB. DATI	€ 7.500
FACCHINAGGIO	€ 300
MISSIONI E TRASFERTE	€ 1.000
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 1.000
PREMI ASSICURAZIONE	€ 5.500
POLIZZE FIDEIUSSORIE	€ 2.500
SERVIZI BANCARI	€ 1.500
SPESE POSTALI	€ 500
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 100
ALTRE SPESE PER SERVIZI	€ 25.000
COSTI PER SERVIZI SOCIETA' IN HOUSE	€ 50.000
COSTI ESAZIONI POSTALI SU PRATICHE AA	€ 2.000
TOTALE	€ 179.450

Rispetto alle previsioni finali dell'esercizio 2016, si stima una contrazione di tale voce di costo di € 14.500. Tale scostamento è dovuto prevalentemente ai minori costi legati all'Organizzazione di eventi (- € 12.500).

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva e noleggio delle postazioni di lavoro e stampanti.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 5.000
FITTI PASSIVI	€ 37.000
TOTALE	€ 42.000

Non si rilevano particolari scostamenti rispetto alle previsioni definitive 2016.


9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. A tal proposito, l'Ente ha in dotazione nella pianta organica n. 1 dipendente assunto nel 2012 in area B posizione economica B1. Inoltre, come noto, va rilevato che il Direttore è dipendente dell'ACI, tuttavia, in base alle disposizioni normative vigenti, la sua indennità relativa all'incarico di responsabile di struttura dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo rimane a carico di quest'ultimo sodalizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 20.700
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 6.500
STIPENDI PERSONALE ACI	€ 26.000
ONERI SOCIALI	€ 8.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 1.650
TOTALE	€ 62.850

Non sono previsti scostamenti in tale voce di spesa rispetto al budget finale 2016.

Nella seguente tabella n. 2 si riporta un quadro sintetico relativo alla dotazione organica.

 PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2016 AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO Personale di ruolo			
Area d'Inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C	0	0	0
AREA B	2	1	0
AREA A	0	0	1
TOTALE	2	1	1

Tab. 2

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO SOFTWARE	€ 0
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	€ 500
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 2.500
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 0
AMMORTAMENTO BENI (INFERIORI AD € 516,46)	€ 0
TOTALE	€ 3.000

14) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
Imposte e tasse deducibili	€ 4.100
Iva indetraibile e conguaglio PRO-RATA	€ 1.500
Conguaglio Negativo Iva relativa a spese promiscue	€ 1.500
Sopravvenienze passive ordinarie	€ 5.000
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 1.100
Omaggi e articoli promozionali	€ 7.100
Spese di Rappresentanza	€ 500
Rimborsi e concorsi spese diverse	€ 500
Altri oneri diversi di gestione	€ 5.000
Aliquote sociali	€ 235.000
TOTALE	€ 261.300

Nella voce di costo si evidenzia una lieve flessione rispetto al 2016 di € 8.200. Tale riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente alla minor incidenza delle aliquote sociali (- € 5.000) conseguente ai minori introiti stimati in sede previsionale derivanti da tale attività ed alla diminuzione delle sopravvenienze passive ordinarie (- € 5.000).

C- PROVENTI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 500,00
TOTALE	€ 500,00

Gli interessi attivi sulle giacenze di c/c risultano essere in linea rispetto all'esercizio precedente.

Passiamo ora ad analizzare il **Budget degli investimenti/dismissioni** redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contenente l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.000

Tab. 3

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio. Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si prevedono limitati investimenti per la sostituzione di beni strumentali funzionali allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente che verranno ritenuti obsoleti e/o non più idonei all'uso.

Per ciò che concerne il **Budget di tesoreria**, nella sua valorizzazione si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata. Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che potrebbero influire sul prossimo esercizio.

BUDGET DI TESORERIA

SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2016	225.830
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2017	4.205.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2017	4.122.000
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2017	308.830

Tab. 4

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2017 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del

30/10/2016, nonché dei valori del budget definitivo 2016. Si precisa inoltre che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il Risultato Economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2017, si è provveduto a ridurre ulteriormente e prudenzialmente i ricavi in linea con l'andamento nazionale di circa il 5% rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, come da lettera circolare ACI – DAF prot. n. 9296/13 del 09/10/2013, si evidenzia che è stato concordato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza che tale allegato va compilato esclusivamente in occasione del bilancio di esercizio; ciò in quanto né l'ACI né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è composto da tre prospetti:

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
2. Piano degli obiettivi per progetti
3. Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ENTE

Nella redazione del Budget 2017 sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2017.

Difatti, gli Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali della loro azione futura in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell'ACI.

A tal proposito, nel Piano delle Attività elaborato dalla Direzione per l'anno 2017 vengono illustrati in maniera dettagliata i progetti e le attività che saranno portati avanti dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo coerentemente con le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione deliberate dall'Assemblea ACI del 16 dicembre 2015.

Sinteticamente, gli obiettivi preponderanti saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale; realizzare del progetto locale denominato "56^ Coppa Paolino Teodori".

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal sopra citato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Conclusivamente, nel corso del 2017 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C., risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da garantire una gestione per l'esercizio 2017 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato, si invita a prendere atto della documentazione prodotta, al fine di approvare il Budget annuale per l'esercizio 2017 che verrà successivamente inviato ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti.

Ascoli Piceno, il 27 ottobre 2016

IL PRESIDENTE
Dott. Elio Galanti
